

In Lombardia la più bassa accessibilità aeroportuale d'Europa

Pubblicato: Mercoledì 9 Gennaio 2008

Rispetto al suo peso economico, la Lombardia è già fanalino di coda in Europa per accessibilità delle imprese al sistema aeroportuale. Con il rischio di penalizzazione dell'aeroporto anche l'economia lombarda perderebbe 800 milioni di euro in "indotto turistico". Per le imprese della Brianza il costo del mancato indotto raggiunge i 25 milioni di euro, a cui vanno aggiunti 90 milioni di euro in spese per i mancati collegamenti internazionali diretti. Penalizzate soprattutto Brescia, Varese e Como. E' quando emerge da una elaborazione **dell'Ufficio studi della Camera di commercio di Monza-Brianza** (su dati Registro imprese, Eurostata, Comitato Malpensa, Iulm, Ambrosetti).

«Malpensa è una "risorsa rara ed indisponibile". – dichiara **Carlo Edoardo Valli, presidente della Camera di commercio di Monza-Brianza** -. Occorre supportare l'impegno delle istituzioni che soprattutto, nel Nord, grazie a Formigoni si stanno adoperando con convinzione ed energia. Malpensa è una infrastruttura utile al tutto il Paese, come laboratorio concreto di federalismo e di valorizzazione delle tante risorse della società italiana. Deve dunque unire e non dividere, a partire dal Nord. Occorre aprire subito un *tavolo permanente della società civile per Malpensa* (imprese, banche, associazioni, no-profit...) che supporti la politica, perché le infrastrutture sono fattori decisivi di crescita sia per la qualità dell'economia che per la qualità della vita. Se non diventa una grande sfida "sociale", Malpensa finisce per essere ingabbiata da dispute campanilistiche o partitiche che consegnano un volano di competitività a strategie estere. Almeno si "liberino" gli slot, poi *ghe pensum nugn...*».

I costi del non "hub" per la Lombardia e la Brianza

La penalizzazione di Malpensa rischierebbe di costare alle imprese lombarde dei servizi oltre 800 milioni, per quel che riguarda l'indotto turistico, dei quali almeno la metà per alloggio. Perdono Brescia (117), Varese (57), Como (40). Per la Brianza il costo complessivo della penalizzazione dello scalo di Malpensa è stimabile in 115 milioni di euro, di cui 90 a carico delle oltre 1500 imprese dell'export e 25 milioni di mancato indotto turistico.

La classifica europea

La Lombardia, rispetto alle aree più importanti, ha il tasso più basso di collegamenti aerei a disposizione delle imprese: e se Malpensa perderà ulteriori tratte con una perdita del ruolo di hub, rappresenterebbe uno dei rari casi di realtà con la più alta concentrazione economica sprovvista di collegamenti internazionali e intercontinentali. In testa alla classifica Amsterdam ed Londra. Le imprese della Lombardia più penalizzate di quelle spagnole e laziali.

Regioni con relativo aeroporto	Tasso di accessibilità per le imprese (indicatore accessibilità/n. imprese)
Regione Amsterdam	0,43
Londra – South West	0,30
Parigi – Ile de France	0,20
Regione Zurigo	0,17
Roma-Lazio	0,14
Comunità di Madrid	0,08
Milano-Lombardia	0,06

Elaborazione Ufficio studi della Camera di commercio di Monza e Brianza (dati 2006 Eurostat, Registro imprese, Comitato Malpensa)

Perdita indotto turistico

Varese	57.061.260,00
Como	40.461.221,25
Sondrio	21.888.927,00
Milano	510.000.000,00
Monza e Brianza	25.000.000,00
Bergamo	15.432.795,00
Brescia	117.450.999,00
Pavia	2.560.140,00
Cremona	1.576.854,00

Mantova	2.463.858,00
Lecco	5.367.093,75
Lodi	1.311.714,00
Lombardia	800.574.862,00

Elaborazione Ufficio studi Camera di commercio di Monza e Brianza (dati Osservatorio turismo, Iulm)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it